

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: SENZA CUORE

Marca: F.E.F.

Metraggio

dichiarato

accertato

1712

Regia: Leo Jeannon

Interpreti: Pierre Renoir - Marie Glory - Aimes

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

E' la notte di Natale. Un vecchio dall'aspetto sofferente si aggira solo per le strade nebbiose. Ad un tratto dopo essere stato scacciato dal portiere di un grande locale, è avvicinato da una dama di carità, la quale lo invita a trascorrere la notte sacra nella serenità di un ospizio, dove potrà trovare calore e ristoro.

Il vecchio accetta, ma dopo, come ripreso da un tormento segreto, fugge per tornare nel sudicio antro dove è uso trascorrere le sue notti con un compagno di sventura.

La tristezza incombe e la magia della notte di Natale introduce il miserabile a confessare la vera storia della sua vita.

Un giorno lontano, il vecchio che si chiama Sourdier, si è innamorato follemente della sua segretaria, Silvietta, e contro il parere del suo socio, Jeanton, l'ha sposata.

La nuova vita ha dato alla testa a Silvetta, inducendola a spendere oltre le possibilità, fino a rovinare il marito. Sourdier, in un colloquio drammatico con il socio, ha la rivelazione che la moglie lo tradisce. Allora in un impeto di passione colpisce Jeanton e lo uccide.

E' condannato a 15 anni di lavori forzati. In carcere una sola è la meta che si propone al suo cervello malato: fuggire e vendicarsi.

Evase dall'inferno dei vivi; Sourdier, si pone alla ricerca della moglie, che intanto ha ottenuto il divorzio e si è risposata. Dopo febbrili ricerche la ritrova in un modesto appartamento. Per poterne spiare le mosse, Sourdier si finge cieco ed affitta una camera nello stesso stabile.

Con un pretesto, un giorno, Sourdier si reca dalla moglie e rivela la sua vera identità. In un drammatico colloquio la sposa dell'infelice gli dimostra la sua innocenza e allora Sourdier esprime l'unico desiderio di essere chiamato una volta "papà" dalla figlio e di offrire un giocattolo.

Poi, ormai placato, il povero vecchio, purificato nell'anima, si rituffa nella notte e raggiunge l'Ospizio dal quale era fuggito nella notte di Natale.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **23 GENNAIO 1948** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°) _____

Roma, li **23 GENNAIO 1948**

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

Calderini